

Regolamento di Ateneo per la LIUC Business School

Norme generali

Art. 1 - Ambito di applicazione e scopi

1. Il presente Regolamento indica le linee di attività e disciplina l'organizzazione generale, le modalità di coordinamento e il funzionamento operativo della LIUC Business School, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) dello Statuto.
2. La LIUC Business School persegue gli scopi enunciati nell'art. 24, comma 1, dello Statuto, ossia: a) offre percorsi formativi per soddisfare le esigenze di aggiornamento continuo post laurea; b) svolge attività di ricerca e di advisory con l'obiettivo di fornire supporto, strumenti e soluzioni alle imprese, alle organizzazioni pubbliche e alla comunità; c) coordina le attività dei Centri di ricerca e dei Centri di competenza, nonché le attività relative alla progettazione ed erogazione della formazione non istituzionale, dei Corsi di perfezionamento e Master universitari.
3. La LIUC Business School supporta l'Ateneo nell'esercizio delle attività di terza missione di cui all'art. 27 dello Statuto.

Art. 2 - Articolazione per Divisioni e linee di attività

La LIUC Business School in particolare:

1. gestisce, per il tramite della propria Divisione Master, le attività relative ai Corsi di perfezionamento, ai Master universitari e specialistici e agli MBA ed Executive MBA;
2. organizza, per il tramite della propria Divisione Formazione, le attività di formazione continua non istituzionale, con particolare riferimento alla progettazione e gestione della formazione su misura commissionata da imprese ed Enti pubblici o privati, e all'offerta al pubblico di corsi a catalogo;
3. svolge, per il tramite della propria Divisione Ricerca e Advisory, attività di ricerca applicata e di trasferimento di conoscenze e tecnologie dell'Ateneo attraverso progetti commissionati da imprese ed Enti pubblici o privati,.

In questi specifici ambiti la LIUC Business School opera anche coordinando e indirizzando le attività dei Centri di ricerca e dei Centri di competenza.

Organizzazione generale e modalità di coordinamento

Art. 3 – Il Direttore della LIUC Business School

Il Direttore della LIUC Business School, definito anche Dean:

1. propone annualmente al Consiglio Accademico, in coerenza con il piano strategico e gli indirizzi dell'Ateneo, i piani di sviluppo delle attività e l'offerta formativa della LIUC Business School, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. a) dello

Statuto. Al fine di sostenere gli investimenti richiesti da tali piani di sviluppo, il Dean può impiegare specifiche risorse economiche attribuite dal Consiglio di Amministrazione o derivanti da margini extra della gestione;

2. propone al Rettore i nominativi dei Direttori da proporre a capo di ciascuna delle Divisioni indicate nell'art. 2, e degli altri componenti del Comitato Esecutivo per la LIUC Business School, destinati a restare in carica per due anni solari, con possibilità di rinnovo. Ai medesimi può essere riconosciuta un'indennità di funzione;
3. In accordo con gli indirizzi generali dell'Università e coordinandosi con il Delegato Rettorale alla Faculty e i Direttori delle Scuole, traccia le linee di sviluppo quali-quantitative della Faculty della LIUC Business School in funzione delle linee strategiche e delle esigenze derivanti dal portafoglio prospettico delle attività; definisce di conseguenza i criteri per l'ingresso, la permanenza e la remunerazione dei docenti della stessa Faculty;
4. propone al Rettore, ai fini della successiva sottoposizione al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 24, comma 4, dello Statuto, l'istituzione di Centri di ricerca o di Centri di competenza;
5. propone al Rettore il nome dei Direttori dei Centri di ricerca e dei Centri di competenza, destinati a restare in carica per due anni solari, con possibilità di rinnovo. Ai Direttori dei Centri può essere riconosciuta un'indennità di funzione;
6. propone al Rettore l'aggregazione o la cessazione dei Centri di ricerca e dei Centri di Competenza, avendo riguardo anche alla dimensione economica dell'attività sviluppata;
7. propone al Rettore e al Direttore Generale gli obiettivi e gli ambiti di operatività per le attività di *business development*, tenuto conto del modello della struttura organizzativa dell'Ateneo;
8. propone le linee di indirizzo della comunicazione e del marketing di LIUC Business School in coerenza con quelle generali dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. a), dello Statuto, il Direttore della LIUC Business School è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, e resta in carica per due anni. Il mandato è rinnovabile altre due volte.

Al Direttore della LIUC Business School viene riconosciuta un'indennità di funzione.

Art. 4 – Comitato Esecutivo e Comitato di Direzione della LIUC Business School

È istituito un Comitato Esecutivo per la LIUC Business School.

Il Comitato Esecutivo è composto dal Direttore delle LIUC Business School, dai Direttori delle Divisioni, dal Responsabile della Faculty della LIUC Business School, e dal Responsabile Marketing e Comunicazione della LIUC Business School.

Il Comitato Esecutivo ha il compito di pianificare e di gestire tutte le attività afferenti alle tre Divisioni Master, Formazione, Ricerca, al fine di raggiungere gli obiettivi annualmente definiti.

Il Comitato Esecutivo è presieduto e convocato almeno sei volte all'anno dal Direttore di LIUC Business School, che può invitare a parteciparvi soggetti esterni, se competenti su specifici temi da trattare.

È istituito un Comitato di Direzione per la LIUC Business School.

Il Comitato di Direzione è composto dal Dean, dai Direttori delle Divisioni, dai Direttori dei Centri di Ricerca e dei Centri di Competenza, dal Responsabile della Faculty della LIUC Business School, dal Responsabile Marketing e Comunicazione e dal Direttore della Funzione Amministrazione Finanza e Controllo dell'Ateneo.

Il Comitato di Direzione ha il compito di assistere il Dean nei compiti di analisi e pianificazione delle linee di evoluzione della LIUC Business School, con particolare riferimento alle attività dei Centri di ricerca e di competenza e allo sviluppo delle risorse umane che vi operano.

Il Comitato di Direzione è presieduto e convocato almeno due volte all'anno dal Dean, che può invitare a parteciparvi soggetti esterni, se competenti su specifici temi da trattare.

Il Comitato Esecutivo e il Comitato di Direzione sono regolarmente costituiti se è presente la maggioranza dei componenti, e deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 5 - Organi dei Corsi di perfezionamento e dei Master universitari

Sono organi di ciascun Corso di perfezionamento o di Master universitario il Direttore del corso e, se istituito, il Comitato scientifico, composto di un numero di componenti da due a sette, dotati di competenze pertinenti al Corso o Master ovvero designati dai soggetti pubblici o privati finanziatori.

1. Il Direttore, nominato dal Rettore su proposta del Dean, ha la direzione scientifica e didattica del corso e viene di regola già indicato nella proposta di attivazione o di rinnovazione. Il Direttore esplica la sua attività nel rispetto dello Statuto, del Regolamento didattico di ateneo e del Regolamento relativo al corso.
2. Il Comitato scientifico, nominato dal Rettore su proposta del Dean, provvede ad orientare scientificamente il corso sul piano dei contenuti necessari per una proficua formazione dei discenti, vigila sull'andamento del corso ed effettua la valutazione finale al termine del corso stesso. Nel caso in cui non sia istituito un Comitato Scientifico, le relative funzioni sono svolte dal Direttore.

Art. 6 – Centri di ricerca e Centri di competenza

I Centri di ricerca, istituiti ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, possono svolgere attività di ricerca o servizi commissionate da Enti pubblici o privati.

Possono essere altresì istituiti Centri di competenza.

I centri di competenza sono assimilati ai centri di ricerca in ordine alle comunicazioni dell'Ateneo ed alle richieste di emissioni di bandi di concorso per la copertura di posizioni di assegnista di ricerca, in conformità a quanto previsto nel Regolamento ad esse relativo.

Il Dean propone al Rettore il testo dei regolamenti di funzionamento dei Centri atti a specificarne le finalità, gli ambiti di ricerca e la governance, comprese le successive proposte di modifiche e integrazione dei regolamenti stessi.

Art. 7 - Direttori delle Divisioni

I Direttori delle tre Divisioni indicate nell'art. 2, hanno il compito di coordinare e gestire le attività afferenti alla specifica Divisione sulla base degli indirizzi definiti dal Dean e dai due Comitati di cui all'art. 4, rispondendo degli obiettivi a loro assegnati.

Il Dean può assumere la qualifica e le funzioni di Direttore di Divisione, anche provvisoriamente per un periodo inferiore all'ordinario mandato biennale.

Art. 8 – Professor of Practice

1. In conformità alle regole previste nell'art. 23, comma 2, legge n. 240/2010, e nell'art. 31 dello Statuto, e alla programmazione annuale delle posizioni finanziate approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Esecutivo della LIUC Business School, la medesima può affidare incarichi di *Professor of Practice*, di durata triennale o

biennale, per lo svolgimento, oltre all'attività di docenza, di almeno una delle seguenti attività caratterizzanti:

- a) attività di ricerca scientifica, ricerca applicata e advisory, da espletarsi anche assumendone la direzione scientifica e il coordinamento;
- b) attività di trasferimento della conoscenza acquisita nei progetti di ricerca scientifica, ricerca applicata e advisory, da espletarsi nella progettazione, direzione e/o coordinamento di iniziative di formazione post graduate (master e business education);
- c) attività di customer engagement and development al fine di sviluppare contatti con imprese, enti e istituzioni allo scopo di concordare la realizzazione di attività di ricerca scientifica, ricerca applicata e advisory o formazione su misura, in funzione delle specifiche esigenze pratiche del cliente.

2. Gli elementi essenziali di ciascun bando, unitamente all'impatto economico per l'Ateneo, devono essere approvati dal Comitato Esecutivo dell'Ateneo. Occorre specificamente indicare l'impegno richiesto e il compenso da attribuire al *Professor of Practice*, da determinarsi, anche con indicazione di un importo minimo e di un importo massimo, in base al numero di giornate previste e alla tariffa derivante dalla collocazione in una specifica fascia retributiva definita per la Faculty LIUC Business School.

3. La valutazione delle candidature è effettuata da una Commissione composta dal Rettore o da un suo Delegato, dal Dean, dal Responsabile della Faculty LIUC Business School e da uno o più fra i Direttori delle Divisioni o dei Centri di Ricerca o Competenza che siano dotati di competenze scientifico-disciplinari e operative pertinenti alla valutazione. La nomina di questi ultimi è effettuata dal Rettore, su proposta del Dean.

La selezione prevede l'esame del *curriculum vitae* e delle esperienze pregresse dei candidati, nonché un colloquio volto ad accertare le competenze e le capacità di ricerca e didattiche. La Commissione può attribuire rilievo preminente all'idoneità del candidato allo svolgimento delle attività individuate come caratterizzanti.

Il colloquio verrà organizzato preferibilmente in presenza, in un'aula o sala della LIUC Business School, in subordine mediante sistemi di audio o video conferenza, in ogni caso con un preavviso, via posta elettronica ordinaria, inoltrato almeno 7 giorni prima, salvo consenso del candidato a un termine più breve. Al colloquio sono invitati a partecipare tutti i docenti della Faculty LBS e LIUC.

4. La Commissione, che potrà riunirsi anche telematicamente, al termine del processo di valutazione, con giudizio motivato, identifica il soggetto a cui affidare l'incarico. Dopo la validazione della procedura di selezione da parte del Consiglio Accademico e prima della nomina, che compete al Comitato Esecutivo dell'Ateneo o all'organo da questo delegato in occasione dell'approvazione del bando, il Comitato Esecutivo della LIUC Business School individua la remunerazione e l'impegno operativo definitivi per la figura professionale selezionata entro il range già approvato.

5. Il soggetto nominato è titolare di un contratto di diritto privato a tempo determinato senza vincolo di subordinazione.

6. Entro tre mesi dalla scadenza del contratto, sentiti i Direttori delle Divisioni e dei Centri in cui il *Professor of Practice* ha svolto in via prevalente la sua attività, il Comitato Esecutivo della LIUC Business School procede alla valutazione del medesimo, considerando l'assolvimento dei suoi impegni con particolare riguardo alla qualità e all'efficacia con cui ha svolto le attività caratterizzanti e di docenza. Con giudizio motivato, la valutazione può essere: "Negativa", "Positiva" o "Eccellente".

In caso di valutazione "Positiva" o "Eccellente", e purché la LIUC Business School abbia interesse a prolungare la collaborazione, il Comitato Esecutivo della medesima può proporre al Comitato Esecutivo dell'Ateneo il rinnovo del contratto per un ulteriore triennio. In tal caso, può essere prevista una maggiorazione dell'importo della remunerazione, purché conforme alla programmazione approvata dal Consiglio di Amministrazione o comunque condivisa dal Comitato Esecutivo dell'Ateneo.

7. Trovano applicazione, in quanto compatibili, l'art. 5, commi 3, 4, 5, 6 del Regolamento di

Ateneo per la selezione dei docenti a contratto, e gli artt. 2 lett. c) ed e), 3 lett. h), 4, 5 lett. a) e d), e 6 delle Linee Guida per i contratti Lecturer approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Funzionamento operativo

Art. 9 - Compiti del Direttore della LIUC Business School in relazione ai Corsi di perfezionamento e ai Master universitari

Il Direttore di LIUC Business School, relativamente ai Corsi di perfezionamento e ai Master universitari:

1. propone le linee di evoluzione dei Corsi di perfezionamento e dei Master e presenta annualmente al Consiglio accademico un piano di sviluppo dei prodotti formativi offerti;
2. valuta preliminarmente le proposte dei singoli progetti di corso in coerenza con le linee di sviluppo definite dall'Ateneo, con particolare riferimento ai contenuti del progetto, al mercato di riferimento, alle rette di frequenza, alle tariffe applicabili agli incarichi conferiti, alla nomina dei Direttori;
3. garantisce l'unitarietà dei corsi, evitando sovrapposizioni e ripetizioni di tematiche in un quadro di coerenza, logicità ed economia di gestione;
4. propone al Consiglio Accademico, ai fini della successiva sottoposizione al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. b) e comma 3 lett. b), l'attivazione di un nuovo corso di perfezionamento o master universitario, o la sua rinnovazione, secondo un progetto redatto in conformità alle norme di legge e alle disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo, col corredo di un piano economico;
5. propone al Rettore il testo dei regolamenti inerenti a ciascun corso di perfezionamento o master universitario, comprese le successive proposte di modifiche o integrazione dei regolamenti stessi; propone al Consiglio Accademico la disattivazione o la soppressione di un Corso di perfezionamento o di un Master universitario;
6. propone al Consiglio Accademico, per la successiva sottoposizione al Comitato Esecutivo ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. f), le convenzioni necessarie per la realizzazione di Corsi di perfezionamento o Master in collaborazione con altri enti o università.

Art. 10 - Attivazione e rinnovazione dei Corsi di perfezionamento o Master

L'attivazione di un nuovo Corso di perfezionamento o Master universitario, come pure la rinnovazione del Corso di perfezionamento o Master universitario è disposta con decreto del Rettore a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Accademico.

Art. 11 - Gestione operativa di un Corso di perfezionamento o Master universitario

Il Direttore della LIUC Business School o, se a ciò delegato, il Direttore del corso:

1. valuta e propone al Consiglio Accademico le variazioni dell'offerta formativa per i corsi già attivati, identificando i docenti da incaricare sui corsi istituiti;
2. autorizza le necessarie modifiche al calendario delle lezioni;
3. interviene in caso di inerzia degli organi dei singoli Corsi di perfezionamento o di Master universitario.

Art. 12 - Gestione dei progetti

Il Direttore della LIUC Business School autorizza la presentazione di offerte, l'accettazione di ordini e l'apertura di progetti per la didattica, la ricerca applicata e i servizi di advisory.

Il Dean attiva i progetti con il supporto del Direttore della Funzione Amministrazione Finanza e Controllo o assimilabile, che ha il compito di effettuare una valutazione di coerenza e adeguatezza rispetto alle norme di legge e alle condizioni generali di contratto applicabili, nonché alle norme fiscali e previdenziali.

I progetti devono specificare gli obiettivi formativi o di ricerca, il capoprogetto, la durata e i deliverable intermedi e finali. I progetti devono essere corredati da un piano economico.

Il Direttore della LIUC Business School e il Direttore della Funzione Amministrazione Finanza e Controllo, qualora dotati di idonee procure, potranno sottoscrivere congiuntamente i contratti.

Art. 13 - Bandi di finanziamento pubblici

Il Direttore di LIUC Business School può proporre, previo confronto con il Grant office – Ufficio Ricerca LIUC, la partecipazione a bandi di finanziamento pubblico di progetti di formazione o di ricerca.

La partecipazione ai bandi di ricerca deve essere autorizzata dal Delegato alla Ricerca o, se non istituito, dal Rettore.

Gli atti di partecipazione al bando sono sottoscritti dal Rettore e dal Direttore Generale.

Disposizioni finali

Art. 14 – Afferenza della LIUC Business School all'Ateneo

Secondo quanto previsto nell'art. 24, ultimo comma, dello Statuto, la LIUC Business School, i Centri di ricerca e i Centri di Competenza non sono dotati di personalità giuridica propria, né di autonomia patrimoniale. I contratti, le convenzioni e gli accordi relativi alle attività di LIUC Business School sono stipulati dall'Ateneo.

La LIUC Business School opera in conformità allo Statuto, al Codice etico, ai Regolamenti e alle procedure operative dell'Ateneo, contribuendo al miglioramento continuo di queste ultime.

Art. 15 - Entrata in vigore

Il Regolamento e le modifiche ad esso apportate entrano in vigore secondo quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto dell'Ateneo.